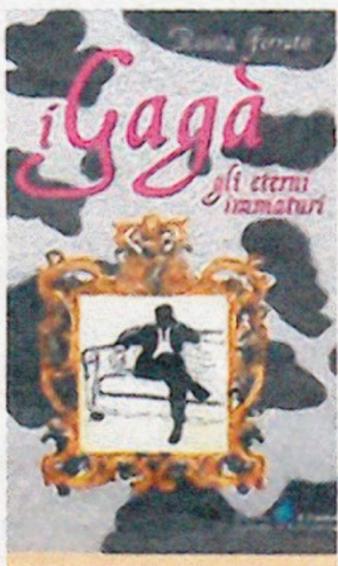


Il manuale dell'estate

“I gagà di oggi? I tronisti televisivi e certi politici”



L'autrice
Rosita Ferrato
autrice del
manuale
«I gagà, gli
eterni imma-
turi» uscito
per l'Editrice
Il Punto
175 pagine
(prezzo:
10 euro)



FRANCA CASSINE

” Cadere nella loro rete è un attimo, soprattutto al primo incontro perché il colpo d'occhio risulta piacevole. E' bene però avvicinarsi con cautela tenendo le debite distanze.

Stiamo parlando dei seduttori da strapazzo, quella categoria di uomini che con il loro fascino fasullo incantano le donne rivelandosi quasi subito un bluff. A parlarne offrendo una sorta di manuale per l'uso è Rosita Ferrato con il suo «I gagà, gli eterni immaturi» uscito per l'Editrice Il Punto. La giornalista e scrittrice torinese è riuscita a tratteggiare con sagacia e sottile ironia una tipologia di uomini che prima o poi a tutte capita di incontrare.

«Il gagà - spiega - lo riconosci a prima vista perché da lontano sembra un ragazzo del quale ha i modi di fare e le movenze, ma quando si avvicina è facile scoprire che è un quarantacinquantenne. Si avvicina alle donne con l'aria da piacione, le avvolge con le parole, ci prova con tutte. Cerca di conquistare per il puro piacere di farlo con l'obiettivo di far cadere nella sua rete il più alto numero di donne, di qualsiasi tipo esse siano, per sentirsi ancora piacente. Tuttavia una volta raggiunto lo scopo sarà pronto per un'altra avventura perché il gagà fugge qualsiasi impegno».

L'autrice ha scritto pagine irresistibili nelle quali snocciola la psicologia del personaggio, chi è, quali sono i suoi atteggiamenti, chi sono le sue donne, il look, le sue mosse e molto altro. «Con questo libro - dice - ho chiuso l'ideale trilogia

sulle tipologie umane iniziata con «Le Piere» e continuata con «Le Divine». Dopo aver scritto due libri sulle donne ho deciso di dedicarmi agli uomini». Così ha recuperato «gagà», un termine alquanto desueto.

«Ormai - afferma - è una parola quasi sparita dall'uso comune. La utilizzava Buscaglione nelle sue canzoni e mi è piaciuta perché descrive bene una certa categoria. Inoltre ho pensato che sarebbe stato interessante riportarla in auge».

Quindi riecco i gagà, uomini affascinanti da non confondere assolutamente con i dandy o con i maschietti che soffrono della sindrome di

«Peter Pan».

LA DEFINIZIONE
«La usava Buscaglione nelle canzoni, descrive bene la categoria»

Loro sono un pericoloso mix di tutto questo, sono degli irresponsabili che non anelano ad

avere una famiglia, un legame, una carriera e quasi sempre fanno soffrire chi si innamora di loro.

«Al giorno d'oggi - prosegue l'autrice - i gagà sono i «tronisti» televisivi, i personaggi del Grande Fratello, i vari immobilari e alcuni politici della passata legislatura. Nella vita se ne incontrano spesso e scrivere di loro è stato semplice, ho attinto sia alla mia esperienza che a quella delle mie amiche».

Un libro che strizza l'occhio al genere femminile ma che diventerà sicuramente quello maschile.

«Mi piacerebbe - conclude Rosita Ferrato - strappare un sorriso al lettore perché se è vero che l'ho scritto pensando alle donne con l'intenzione di aiutarle a inquadrare il personaggio, credo possa interessare anche agli uomini che magari saranno pronti a prendere le distanze da quelli di loro che altro non sono che degli «eterni immaturi»».